

Codice A1817A

D.D. 12 gennaio 2018, n. 99

R.D. 523/1904 e L.R. n.12/2004 - Autorizzazione idraulica n. 05/18 - Concessione breve per taglio piante in alveo del corso d'acqua demaniale denominato Rio Crot in Comune di Premosello Chiovenda (VB). Richiedente: Sig. Pirazzi Mauro.

Vista la richiesta ns. prot. n. 61479/A1817A del 20/12/2017 presentata dal Sig. Pirazzi Mauro, (omissis), finalizzata ad ottenere la concessione breve relativamente al taglio selettivo di piante nell'alveo del corso d'acqua demaniale denominato Rio Crot nel Comune di Premosello Chiovenda (VB).

L'intervento in oggetto prevede il taglio di piante nell'alveo del corso d'acqua e sulle sponde ed è pertanto qualificabile quale intervento di manutenzione, espressamente consentito dall'art. 37 del D.P.G.R. 20.09.2011 n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della LR 10.02.2009 n. 4".

Preso atto che, ai sensi della tabella A allegata alla LR n. 12/2004 come modificata con DPGR n. 14/2004, DGR 5-5072 del 08.01.2007, LR 9/2007 e LR 25/2010, non è previsto il pagamento di canone demaniale in quanto trattasi di intervento manutentivo in aree di asservimento idraulico di corso d'acqua ricadente in area territoriale appartenente a Comunità Montana.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la LR 23/08;
- vista la DGR n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il TU sulle opere idrauliche approvato con RD n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- visto l'art. 59 della LR 44/00;
- viste le LLRR n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il DPGR 06/12/2004 n. 14/R e s.m.i.;
- visto il DPGR 20.09.2011 n. 8/R;

determina

1. di autorizzare il Sig. Pirazzi Mauro (omissis) alla realizzazione dell'intervento di taglio selettivo di piante nell'alveo e sulle sponde del Rio Crot in comune di Premosello Chiovenda (VB), nella posizione indicata nella planimetria allegata all'istanza ns. prot. n. 61479/A1817A del 20/12/2017 e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - l'intervento di taglio piante dovrà essere condotto esclusivamente nelle aree indicate nell'istanza, monte del ponte della S.P. n. 166 della Valle Ossola, e nessun ampliamento potrà essere introdotto senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - gli interventi di taglio dovranno interessare esclusivamente la vegetazione arborea presente in alveo e sulle sponde del corso d'acqua, limitatamente alle piante in posizione tale da essere raggiungibili dalla corrente durante gli eventi di piena e dando priorità a quelle con precarie condizioni di stabilità;
 - i lavori devono essere condotti nel rispetto di quanto disposto dal DPGR 20.09.2011 n. 8/R "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della LR 10.02.2009 n. 4" e in particolare dall'art. 37;

- l'autorizzazione è accordata per un periodo pari a 6 mesi a decorrere dalla data del presente atto;
- l'esecutore dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché le eventuali sospensioni, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato;
- sono fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. di dare atto che, ai sensi della tabella A allegata alla LR n. 12/2004 come modificata con DPGR n. 14/2004, DGR 5-5072 del 08.01.2007, LR 9/2007 e LR 25/2010, non è previsto il pagamento di canone demaniale in quanto trattasi di intervento manutentivo realizzato in aree di asservimento idraulico di corso d'acqua ricadente in area territoriale appartenente a Comunità Montana.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Giovanni Ercole